

FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO

Iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche private
Sede in Piazza Giacomo Carrara n. 82 - 24121 BERGAMO

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016**Premessa**

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione dell'esercizio pari ad € 180.196.-

Attività svolte

La Fondazione Accademia Carrara è stata costituita a Bergamo con atto in data 25 giugno 2015 del Notaio Dott. Armando Santus, ha sede in Bergamo in Piazza Giacomo Carrara n.82, non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione ha per scopo la promozione, formazione e diffusione delle espressioni della cultura e dell'arte; in particolare, promuove la valorizzazione e pubblica fruizione del patrimonio artistico, storico e culturale dell'"Accademia Carrara", nonché, secondo l'ispirazione del suo originario fondatore Conte Giacomo Carrara, intende "promuovere lo studio delle belle arti onde giovare alla Patria e al Prossimo".

La Fondazione si pone quale centro di ricerca avanzata nel campo degli studi umanistici, storici, filologici e scientifici relativi all'Arte, interagendo con Istituti culturali, Musei, Accademie, Università ed altri Organismi anche al fine di sviluppare sinergie e forme di collaborazione di alta cultura.

La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, si prefigge quale attività istituzionale la gestione diretta ed indiretta del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara" così come nel tempo evolutosi, a partire dall'"Atto di immissione del Comune di Bergamo nella titolarità dell'Accademia Carrara" stipulato il 18 dicembre 1958, comprensivo di procedure di verifica e controllo.

Per il raggiungimento dei propri scopi la Fondazione potrà, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, l'eventuale assunzione di prestiti e mutui a breve o a lungo termine, l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici e privati che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti od a qualsiasi titolo detenuti;
- c) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
- d) stipulare, nel rispetto dei principi statutari, accordi o convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;
- e) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, mostre ed esposizioni, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte le iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, il sistema culturale, i relativi addetti e il pubblico;
- f) organizzare mostre ed eventi espositivi in genere;
- g) sostenere le attività di studio e di ricerca sia direttamente sia attraverso la concessione di premi e borse di studio;
- h) collaborare ed instaurare relazioni con enti scientifici e culturali, istituzioni pubbliche e private;
- i) svolgere attività di raccolta fondi e finanziamenti per la realizzazione ed il sostegno delle proprie iniziative;
- j) svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, attività di carattere commerciale nel settore editoriale, multimediale, audiovisivo, del merchandising nei limiti delle leggi vigenti;
- k) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Convenzione con Comune di Bergamo

Con decorrenza 1° febbraio 2016 è stata sottoscritta la convenzione con il Comune di Bergamo, avente per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Bergamo del complesso artistico culturale denominato "Accademia Carrara", riconoscendo in tale affidamento la modalità ottimale per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale dell'"Accademia Carrara" ed assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica nonché la promozione ed il sostegno degli interventi per la sua conservazione e la sua valorizzazione, con affidamento della gestione museale.

Pertanto, con decorrenza 1° febbraio 2016 la Fondazione ha assunto la gestione diretta del museo.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 193 del 21 dicembre 2015 è stata approvata la convenzione tra Comune di Bergamo e la Fondazione Accademia Carrara, della durata di 6 anni, per una spesa complessiva di € 3.846.000 per tutta la durata della convenzione. La convenzione prevede pertanto un contributo di € 596.000 per l'anno 2016 (tenuto conto della decorrenza dal 1° febbraio 2016) ed un contributo annuale di € 650.000 per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021.

Nomina Direttore Accademia Carrara

Con decorrenza 2 febbraio 2016, è stato assunto il Direttore della Fondazione, Dott.ssa Emanuela Daffra, a seguito di selezione con bando ad avviso pubblico.

Uffici operativi presso Gamec

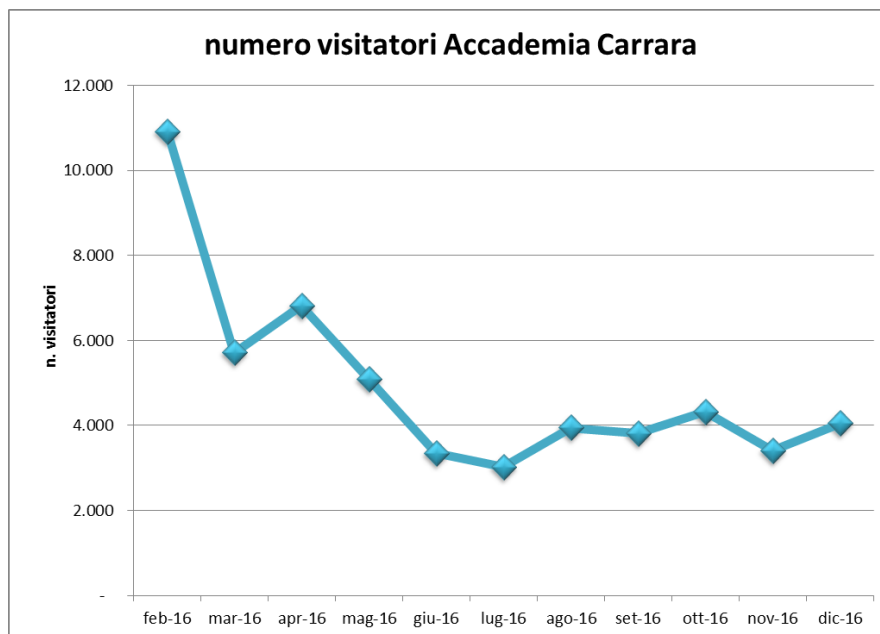
Il Comune di Bergamo, nell'ambito della convenzione di cui sopra, ha reso disponibili per la Fondazione una parte degli uffici in Gamec, attrezzati in parte dalla Fondazione e resi operativi dal mese di giugno 2016.

Gestione della Pinacoteca

Andamento visitatori

Con decorrenza dal 1° febbraio 2016 la Fondazione ha assunto la gestione della Pinacoteca.

L'andamento dei visitatori nel corso dell'anno 2016 è riepilogato nel grafico che segue:



Il rilevante numero di visitatori registrato nel mese di febbraio 2016 è dovuto all'esposizione dedicata al Sarto di Moroni che ha avuto particolare successo.

Assunzione diretta contratti di servizio per la gestione del Museo

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha quindi provveduto alla stipulazione diretta dei contratti di servizio per la gestione del Museo, previa analisi e verifica dei contratti in essere con il Comune di Bergamo. Il subentro è stato in alcuni casi complesso, in particolare per quanto concerne le utenze (energia elettrica e gas), ragione per cui i servizi di energia elettrica e gas sono stati forniti per tutto l'esercizio 2016 dal Comune di Bergamo. Al fine di definire i rapporti con il Comune di Bergamo per l'anno 2016, il contributo corrisposto dal Comune di Bergamo alla Fondazione di € 350.000 per l'anno 2016 è stato determinato in via definitiva, sottraendo dalla somma stabilita dalla convenzione in € 650.000 rapportata agli 11/12 di gestione, quanto sostenuto direttamente dal Comune ai fini dell'attività della Fondazione, come da comunicazione del Comune di Bergamo in data 13 febbraio 2017. Gli oneri sostenuti direttamente dal Comune di Bergamo sono costituiti dalle retribuzioni del personale comandato, detratta la quota per attività conseguenti ad

adempimenti dovuti dal Comune stesso, dai consumi di energia elettrica, fino alla voltura dei contratti di fornitura in essere, dai consumi per riscaldamento, determinati tenendo conto che la quantificazione degli stessi è stata depurata da spese generali e dai contratti di manutenzione ordinaria, fino alla presa in carico da parte della Fondazione.

Programma triennale

Nel mese di luglio 2016 il Consiglio Direttivo ed il Comitato dei Garanti hanno approvato le linee generali dell'attività della Fondazione ed il programma triennale 2017-2019.

Il Museo ha visto la sua riapertura dopo una lunga chiusura e con una gestione diversa: la cultura museale in questi ultimi dieci anni è cambiata e si è molto modernizzata.

Da una parte quindi si è operato per cercare di dotare la Fondazione di radici e struttura compatibili con la nuova normativa: regolamento prestiti, carta dei servizi, codice etico, facility report completo, ecc.

Dall'altra parte si sta lavorando per rimettere al centro dell'attenzione il Museo attraverso una duplice azione:

- riportare i bergamaschi in Museo fidelizzandoli e quindi produzione di eventi molto piccoli ma caratterizzati dalla continuità (es. E' nostro ospite);
- portare pubblico a Bergamo e quindi programmazione di esposizioni, piccole e grandi, da presentare in Gamec, ma anche sfruttando la barchessa non appena restaurata.

Le parole chiavi che hanno guidato il percorso della Fondazione sono state:

- continuità
- relazioni
- qualità
- messa al centro della collezione permanente.

Si rinvia alla relazione di missione per approfondimenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nomina nuovo Direttore Accademia Carrara e nuovo assetto organizzativo

Con la data del 31 gennaio 2017 stato concluso consensualmente l'incarico con la Dott.ssa Emanuela Daffra ed è stata designata come nuovo direttore la Dott.ssa M. Cristina Rodeschini, che aveva partecipato al bando per la ricerca del direttore.

La Fondazione ha quindi rivisto il proprio assetto organizzativo ed è stato nominato un Responsabile Operativo nella persona del Dott. Gianpietro Bonaldi.

Criteri di formazione

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili per le associazioni e altre istituzioni non profit di carattere privato. In carenza di indicazioni normative in base alle quali redigere il rendiconto di un ente non commerciale, il bilancio è stato redatto in conformità, per quanto possibile, alle norme che disciplinano le società per azioni, così come interpretate dai corretti principi contabili nazionali OIC.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianto allarme: 15%
- Impianto elettrico: 5%
- Mobili e arredi: 6%
- Macchine ufficio elettroniche: 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)_

L'organico aziendale nel primo esercizio di attività della Fondazione è costituito da:

	Organico	31/12/2016
Dirigenti		0
Quadri		1
Impiegati		7

cui si devono aggiungere i due dipendenti distaccati dal Comune di Bergamo. La Fondazione si è avvalsa altresì della collaborazione di 2 stagiste.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è CCNL Federculture.

Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	89.113		89.113
	Immobilizzazioni materiali		
Valore di inizio esercizio			0
Variazione nell'esercizio:			
Incrementi per acquisizioni			99.086
Ammortamento dell'esercizio			(9.973)
Totale variazioni			89.113
Valore di fine esercizio:			
Costo			99.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			(9.973)
Valore di bilancio			89.113

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
	438.955	3.769	435.186	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	199.005			199.005
Verso altri	239.949			239.949
Arrotondamento	1			1
	438.955			438.955

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		1.000	1.000
Saldo al 31/12/2016		1.000	1.000

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	V/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	199.005				239.949				438.954
Totale	199.005				239.949				438.954

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	162.197
Fatture da emettere	37.809
Crediti diversi:	239.949
<i>Crediti per rimborso premio assicurativo</i>	9.121
<i>Contributi da ricevere</i>	143.043
<i>Credito v/Regione Lombardia per cards regionali</i>	3.734
<i>Crediti verso Call Center e Mida</i>	72.060
<i>Crediti verso Museo Bernareggi</i>	4.619
<i>Crediti v/Gamec per Malevic</i>	801
<i>Anticipi a fornitori</i>	6.571

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	591.950	409.868	182.082
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	
Depositi bancari e postali	577.170	409.868	
Denaro e altri valori in cassa	14.781		
	591.950	409.868	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	118.194		118.194

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono costituiti in misura prevalente dal risconto dei costi sostenuti per l'esposizione "Lotto ritrovato" sulla base della durata dell'esposizione medesima.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
590.064	409.868	180.196

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione		Altre			31/12/2016
		dividendi	destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Fondo di dotazione	98.000						98.000
Fondo di gestione	312.000						312.000
Utili (perdite) portati a nuovo				(132)			(132)
Utili (perdite) dell'esercizio	(132)			180.328		(132)	180.196
Totale	409.868			180.196		(132)	590.064

Il Fondo di dotazione è costituito dai conferimenti in denaro effettuati dal Fondatore Promotore, dai Fondatori e Cofondatori; è indisponibile e costituisce il patrimonio della fondazione.

Il Fondo di gestione è costituito dai contributi ricevuti dai Fondatori e Cofondatori nell'anno 2015 ed è disponibile per le attività di gestione della fondazione.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Origine/ Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo di dotazione	98.000		B			
Fondo di gestione	312.000		B			
Utili (perdite) portati a nuovo	(132)		B,D			
Totale	409.868					
Quota non distribuibile	409.868					
Residua quota distribuibile						

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari

	Fondo di dotazione	Riserva legale	Fondo di gestione	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio esercizio precedente	98.000		312.000			410.000
Risultato dell'esercizio precedente					(132)	(132)
Alla chiusura esercizio precedente	98.000		312.000		(132)	409.868
Destinazione del risultato dell'esercizio - altre destinazioni				(132)	132	
Risultato esercizio corrente					180.196	
Alla chiusura esercizio corrente	98.000		312.000	(132)	180.196	590.064

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
13.072		13.072

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
577.482	3.769	573.713

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Acconti	840			840			
Debiti verso fornitori	463.050			463.050			
Debiti tributari	34.422			34.422			
Debiti verso istituti di previdenza	11.190			11.190			
Altri debiti	67.980			67.980			
	577.482			577.482			

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per le ritenute d'acconto subite, pari ad € 9.925, debiti per IVA per € 14.456, nonché il debito per IRAP per € 10.042.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Anticipi da clienti	840
Fornitori di beni e servizi	258.144
Fatture da ricevere	209.663
Note di credito da ricevere	(4.758)
Debiti per IVA	14.456
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	9.925
Enti previdenziali	11.190
Altri debiti:	52.627
<i>Dipendenti c/retribuzioni</i>	13.758
<i>Dipendenti per ratei ferie e permessi</i>	20.506
<i>Debito v/Regione Lombardia per Bergamo Card</i>	1.410
<i>Collaboratori c/compensi</i>	1.595
<i>Debiti v/AON per restoration policy</i>	258
<i>Rimborsi spese</i>	133
<i>Compensi stagiste</i>	400
<i>Prestazioni occasionali</i>	28.725

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
57.594		57.594

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

Si ricorda che l'esercizio 2016 costituisce il primo anno di gestione della Pinacoteca e pertanto non esiste confronto con l'anno precedente.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
1.809.548	3.769	1.805.779	
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.793.299		1.793.299
Altri ricavi e proventi	16.249	3.769	12.480
	1.809.548	3.769	1.805.779

I ricavi si riferiscono a:

- contributi annuali del Comune di Bergamo per € 350.000 e da parte dei Fondatori e Co-fondatori per € 470.000;
- proventi derivanti dalla gestione del museo per € 470.190, di cui € 383.892 da biglietteria ed € 29.950 da visite guidate;
- sponsorizzazioni per € 201.590;
- contributi per € 43.500;
- contributi da bandi per € 213.100;
- contributi e proventi gestione mostre temporanee/eventi per € 44.919, di cui € 23.995 relativi al concerto Bollani ed € 20.923 relativi alla quota di competenza dell'evento dedicato a Lorenzo Lotto.

Negli altri ricavi e proventi sono iscritte sopravvenienze ordinarie attive per € 714, corrispettivi per vendita libri ed erogazioni liberali pro terremotati per € 1.330, rimborsi assicurativi per € 9.121 e ricavi diversi per € 5.084.-

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Contributo annuale Comune di Bergamo	350.000		350.000
Contributi annuali Fondatori, Co-fondatori e Partner	470.000		470.000
Proventi biglietteria Collezione permanente	383.892		383.892
Proventi diritti di prevendita	15.526		15.526
Proventi visite guidate	29.950		29.950
Proventi card annuali	3.854		3.854
Proventi audioguide	9.134		9.134
Proventi locazione spazi	9.300		9.300
Contributo book shop	6.875		6.875
Royalties book shop	2.429		2.429
Proventi noleggio travelling exhibitions	4.750		4.750
Proventi per diritti utilizzo immagini	4.480		4.480
Proventi da sponsorizzazioni	201.590		201.590
Contributi diversi	43.500		43.500
Contributi da bandi	213.100		213.100
Proventi gestione mostre temporanee/eventi	44.919		44.919
	1.793.299		1.793.299

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	1.793.299		1.793.299
	1.793.299		1.793.299

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.619.428	3.915	1.615.513

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Servizi	1.327.392	3.865	1.323.527
Costi per il personale	278.076	0	278.076
Ammortamenti e svalutazioni	10.973	0	10.973
Oneri diversi di gestione	2.987	50	2.937
	1.619.428	3.915	1.615.513

B7) COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI

Sono costituiti da costi per attività scientifiche per € 66.388, collaborazioni per € 75.928, guardiana e servizio museo per € 267.740, manutenzioni per € 89.962, pulizie, safety and security per € 159.867, utenze per € 54.255, assicurazioni varie per € 86.105, trasporti e allestimenti per € 65.224, comunicazione e marketing per € 281.161, costi vari amministrativi per € 60.325, produzione e noleggio mostre/eventi per € 120.437.-

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano complessivamente ad € 10.973 e sono relativi ad ammortamenti dei beni materiali.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano complessivamente ad € 2.987 e sono costituiti da imposta di bollo per € 251, erogazioni liberali per € 1.195, sopravvenienze passive per € 643, quote associative per € 860 e oneri di minore importo per la differenza.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
118	15	103

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	118	15	103
	118	15	103

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.042		10.042

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	10.042		10.042
IRES			
IRAP	10.042		10.042
	10.042		10.042

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Fondazione è un ente non commerciale; svolge principalmente attività istituzionale e in via secondaria attività commerciale esclusivamente finalizzata all'attività istituzionale, gestita con contabilità separata. L'attività di sponsorizzazione è infatti considerata sempre attività di natura commerciale e come tale sottoposta alla tassazione del reddito d'impresa anche se effettuata da enti non commerciali.

La Fondazione ha pertanto provveduto al calcolo dell'IRAP con il metodo retributivo, mentre ai fini IRES, la differenza tra ricavi e costi dell'attività commerciale, dedotta la quota parte dei costi promiscui della fondazione attribuibili all'attività commerciale, ha portato ad un reddito imponibile negativo.

Determinazione dell'imponibile IRAP – metodo retributivo

Descrizione	Valore	Imposte
Retribuzioni personale dipendente	219.581	
Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	29.155	
Redditi lavoro autonomo occasionale	51.210	
	299.946	
Abbattimento per costi promiscui	(42.461)	
Imponibile Irap	257.485	
IRAP corrente per l'esercizio		10.042

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Non è stata iscritta fiscalità e anticipata.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)
La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	6.344

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

(rif. Art 2427 primo comma n. 16 C.c.)
L'art. 14 dello statuto prevede che agli organi collegiali della fondazione non spetti alcun compenso, indennità o gettone di presenza.

Rendiconto finanziario al 31/12/2016

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Avanzo/(disavanzo) di gestione	180.196	(132)
Imposte sul reddito	10.042	
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(118)	(15)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	190.120	(147)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.973	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano		

movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.973	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	200.093	(147)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(199.005)	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	459.281	3.769
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(118.194)	
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	57.594	
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(131.790)	(3.769)
Totale variazioni del capitale circolante netto	67.886	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	267.979	(147)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	118	15
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	13.072	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	13.190	15
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	281.169	(132)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(99.086)	
(Investimenti)	(99.086)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(99.086)	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Incremento fondi di dotazione e fondo di gestione		410.000
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		410.000

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	182.083	409.868
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	409.868	
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	409.868	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	577.170	409.868
Assegni		
Danaro e valori in cassa	14.781	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	591.950	409.868

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'avanzo di gestione ad incremento del Fondo di gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bergamo, 6 giugno 2017

Il Presidente

(Giorgio Gori)